

Intesa interterritoriale

Confartigianato Rieti, Terni e Viterbo: un protocollo di area vasta a servizio delle imprese e dello sviluppo di territori limitrofi

E' stato sottoscritto il 15 luglio scorso a Terni dal presidente di Confartigianato Imprese Rieti, Franco Lodovici, dal presidente di Confartigianato Imprese Terni, Mauro Franceschini, e dal presidente di Confartigianato Imprese Viterbo, Michael Del Moro, un protocollo di collaborazione tra le tre associazioni territoriali al fine di discutere, approfondire e confrontarsi sui temi di valenza inter-territoriale.

Il protocollo sancisce e potenzia la collaborazione tra le tre associazioni che da tempo svolgono un'azione sinergica all'interno delle rispettive competenze istituzionali, che ha già dato luogo a posizioni coordinate nei temi dello sviluppo economico dell'area vasta Rieti-Terni-Viterbo e alla partecipazione congiunta a progetti di promozione nel campo della rappresentanza delle imprese del settore edilizia.

La collaborazione discende dall'evidenza che i tre territori connettono le regioni Umbria e Lazio, presentano problematiche e opportunità comuni. Il protocollo in questo senso vuole potenziare le rispettive azioni, costituire una base comune di intervento e rafforzare le buone prassi di confronto e armonizzazione delle politiche.

Il protocollo estende in questo senso la collaborazione già in atto a una serie molto ampia di campi di intervento, tra i quali realizzare e gestire congiuntamente progetti comuni, condividere dati, analisi, strumenti e metodologie e progettualità, anche riguardo l'attivazione di fondi europei.

I settori di comune interesse sono stati individuati nella ricostruzione post sisma, nella promozione dei borghi, dei territori montani e nel contrasto allo spopolamento, nella ideazione di progetti comuni di analisi e promozione del turismo con particolare riferimento a quello enogastronomico, esperienziale, ecoturismo, delle radici, connesso con le attività outdoor, dei cammini religiosi, nonché nella cooperazione, terzo settore, sport e cultura. Ma anche le attività di scambio e colla-



borazione in relazione alla legislazione ed agli interventi delle politiche pubbliche, all'analisi dello stato delle infrastrutture e sugli impatti previsti di quelle in fase di realizzazione e sviluppare azioni di interlocuzione congiunta con le amministrazioni pubbliche di tutti i livelli.

Il presidente Franco Lodovici ha sottolineato che questo accordo unisce tre importanti realtà associative, "oltre 5000 imprese artigiane, che ci rendono di gran lunga un interlocutore più che autorevole per istituzioni, enti locali e parti sociali. Siamo orgogliosi di aver saputo mettere in atto sinergie, oltre campanilismi e individualità, a beneficio della piccola impresa, che resta sempre la nostra priorità. Da oggi diventa concreta quell'unità di intenti che da tempo caratterizza la nostra collaborazione tra associazioni".

Il presidente Michael Del Moro ha affermato che "si tratta di un'intesa frutto non solo di una contiguità territoriale, ma anche e soprattutto della trasversalità delle esigenze delle imprese di tre territori con vocazioni simili", ponendo l'accento sull'importanza di "fare rete specie per facilitare l'accesso al credito, per le politiche energetiche e per una maggiore incisività della rappresentanza associativa anche nel confronto con le istituzioni e le pubbliche amministrazioni".

Il presidente Mauro Franceschini ha affermato la volontà di dare la più ampia attuazione al protocollo, che va inteso con uno strumento di potenziamento delle politiche associative e generali delle rispettive associazioni, che consiste in una grande opportunità di sviluppo delle rispettive comunità da sempre in stretta connessione sociale e che costituisce un livello di attuazione di politiche di coordinamento da sempre auspicate anche dalla parte pubblica ma che spesso hanno trovato difficoltà a scendere sul piano concreto.

Unione europea

Congratulazioni ad Antonella Sberna eletta vicepresidente del Parlamento



Congratulazioni all'onorevole Antonella Sberna, eletta vicepresidente del Parlamento Europeo. Dopo aver portato la Tuscia in Europa, con un'elezione decretata da migliaia di preferenze, l'eurodeputata viterbese proietta il nostro territorio al vertice delle istituzioni UE, come rappresentante del gruppo dei Conservatori europei. Un risultato senza precedenti che premia il lavoro e l'impegno di Sberna, ma che è anche un riconoscimento storico per la terra di Tuscia.

Alla vicepresidente Sberna, sempre vicina alla nostra associazione e sempre disponibile ad accogliere le istanze delle nostre imprese, giungano i migliori auguri di buon lavoro.

**Michael Del Moro - Presidente
Confartigianato Imprese di Viterbo**

**Andrea De Simone - Segretario
Confartigianato Imprese di Viterbo**

Europa

Al via la nuova legislatura del Parlamento UE: Confartigianato ribadisce le aspettative delle mpi



E' iniziata il 16 luglio, con la prima seduta plenaria a Strasburgo, la decima legislatura del Parlamento europeo. Ai lavori assembleari ha assistito una rappresentanza di Confartigianato che, nell'occasione, ha incontrato numerosi eurodeputati ai quali ha ribadito le aspettative per una rinnovata e concreta attenzione allo sviluppo dell'artigianato e delle piccole imprese.

Nel corso della seduta, i 720 europarlamentari – di cui 76 sono italiani – hanno eletto, a larga maggioranza, Roberta Metsola alla presidenza del Parlamento europeo. Maltese, deputata del Partito Popolare Europeo (PPE), Metsola è stata presidente del Parlamento europeo nella precedente legislatura dal 2022. Nel discorso di insediamento, Metsola ha promesso di mettere al servizio dell'Unione tutto il suo entusiasmo per il progetto europeo, che poggia su ideali che spesso vengono dati per scontati, ma per i quali vale la pena di continuare a combattere. "Parliamo, scriviamo, insistiamo, non lasciamo un istante di respiro; che l'Europa rimanga l'argomento del giorno" dice Metsola, citando Alcide de Gasperi. Dopo il suo intervento, Metsola ha confermato la composizione del Parlamento europeo: 188 seggi per il Partito Popolare Europeo (PPE), 136 seggi per l'Alleanza dei Socialisti e Democratici (S&D), 84 seggi per il neocostituito gruppo dei Patrioti per l'Europa (PFE), 78 per i Conservatori e Riformisti europei (ECR), 77 per i liberali di Renew

Europe (RE), 53 seggi per i Verdi/ALE, 46 per la Sinistra europea (Left), 25 seggi per il nuovo gruppo dell'Europa delle Nazioni Sovrane (ESN) e, infine, 32 non iscritti (NI).

Nel pomeriggio si sono svolte anche le votazioni per i vicepresidenti. Giuseppina Picierno, deputata italiana del PD alla sua terza legislatura, è stata confermata tra i quattordici vicepresidenti dell'Assemblea, insieme ad Antonella Sberna, eurodeputata viterbese neoeletta tra le fila di Fratelli d'Italia.

Commentando l'inizio della 10a legislatura, il presidente di Confartigianato Marco Granelli ha ricordato come "Il Parlamento giocherà un ruolo fondamentale nella definizione delle misure attuative per gli importanti obiettivi che l'Unione europea si è posta. Negli scorsi cinque anni, infatti, sono state adottate numerose norme, soprattutto nel contesto della doppia transizione. Le nostre imprese sono e vogliono continuare ad essere protagoniste di questo nuovo corso, ma necessitano di attenzione e di adeguate misure di sostegno per una corretta e proporzionale applicazione delle nuove norme" – ha sottolineato il presidente nelle congratulazioni agli eletti a Strasburgo. "Confartigianato Imprese è a disposizione degli eurodeputati, nell'auspicio di poter continuare a dar voce alle migliaia di micro e piccole imprese che rappresentano un vero e proprio segno distintivo dell'economia europea".

Nuovo servizio agli associati

Partnership tra Confartigianato Viterbo e Cenpi: ora ogni socio può risparmiare sulle bollette di energia e gas

Essere socio di Confartigianato Viterbo significa anche risparmiare sui consumi di gas ed energia elettrica. L'associazione viterbese, infatti, ha avviato una partnership con Cenpi, consorzio a marchio Confartigianato che opera come gruppo d'acquisto ed è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti per gas ed energia elettrica da mettere a disposizione delle imprese associate e delle loro utenze private.

Come emanazione di Confartigianato, Cenpi offre infatti **assistenza e consulenza, qualificata e costante**, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas e alla risoluzione di problematiche specifiche. Il servizio include numerosi vantaggi sia per aziende che per utenze private, a cominciare dall'interlocuzione diretta con la struttura di Confartigianato.

Cenpi garantisce annualmente le migliori condizioni di fornitura di energia elettrica attraverso il continuo monitoraggio dell'andamento del mercato, senza pesare sui soci: non è previsto nessun costo ricor-

rente di gestione o di contribuzione straordinaria, si tratta di un nuovo importante servizio che Confartigianato Viterbo mette a disposizione dei propri associati. Gli elevati volumi di gas naturale intermediati, il know how e le competenze acquisite, poi, permettono al Cenpi di garantire condizioni di fornitura competitive, conferendo alle aziende prodotti e servizi sempre personalizzati e diversificati

La **fatturazione è chiara e comprensibile** e viene garantito un **vero rapporto di consulenza** nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente.

Per richiedere una simulazione gratuita di confronto con le attuali condizioni economiche della propria impresa e della propria utenza privata è possibile chiamare il numero 0761-33791 o inviare la bolletta della propria utenza aziendale e privata a

e.celestini@confartigianato.vt.it, senza alcun vincolo.

Conf@News

La newsletter per gli Artigiani e le piccole e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

Confartigianato imprese di Viterbo
Via I. arbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Eleonora Celestini

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011


Confartigianato
imprese di Viterbo

i@



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato



L'**energia** permette all'uomo di fare qualsiasi cosa: dal camminare al pensare, dal dirigere la propria impresa fino ad avviare nuove relazioni commerciali. Sarebbe davvero un peccato sprecare energie per cercare ogni volta il fornitore **più conveniente**. Per questo, **CEnPI è il partner migliore** quando si tratta di selezionare per te le forniture energetiche per le esigenze della tua azienda e per la tua casa.

CEnPI - Confartigianato Energia Per le Imprese nasce per offrire un supporto **affidabile, professionale e costante**, capace di negoziare le **migliori condizioni di fornitura** sul libero mercato, con un unico obiettivo: **ridurre i tuoi costi energetici**. Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, CEnPI permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui.

Infoline 0761-33791

Mail info@confartigianato.vt.it


CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

www.cenpi.com


Confartigianato
imprese di Viterbo

Confartigianato Persone

Dalla culla alla pensione, la nostra competenza a disposizione degli utenti: scopri tutti i servizi offerti dal Patronato Inapa

Al tuo fianco, dalla culla alla pensione: il Patronato INAPA di Confartigianato Imprese di Viterbo è l'alleato fedele che veglia sui tuoi diritti per un'intera vita. Dalla prima richiesta di assegno familiare al supporto per la tua pensione di vecchiaia, il Patronato è la tua bussola nel labirinto della previdenza sociale, sanitaria e del lavoro. Un amico fidato che ti accompagna in ogni fase della vita, consigliandoti con competenza e tutelando i tuoi interessi nel rispetto delle normative vigenti. Perché affrontare da solo le sfide

burocratiche e legali? Il Patronato è al tuo fianco, pronto a fare chiarezza e a difendere i tuoi diritti: forniamo non solo assistenza, ma anche consulenza e prevenzione. Il Patronato INAPA, insieme a Confartigianato Imprese e a Confartigianato Persone, sono il tuo partner ideale per costruire un futuro sicuro e sereno. Con noi, avrai sempre la sicurezza di avere un esperto al tuo servizio, che ti guiderà verso le soluzioni migliori per te e la tua famiglia. Info: 076133791.



Eblart

Contributi per centri estivi e attività sportive dei figli

Eblart, ente bilaterale per l'artigianato, anche quest'anno rimborsa fino a 300 euro a famiglia per centri estivi e per l'attività sportiva dei figli di dipendenti di imprese artigiane.

Requisiti: essere dipendente di un'impresa artigiana (escluse le imprese edili, che usufruiscono di un altro ente bilaterale)

Documentazione necessaria: ☐ copia ricevuta di pagamento per l'iscrizione del figlio/a a società sportiva o campo estivo; ☐ stato di famiglia (scaricabile con SPID su anpr.interno.it oppure in autocertificazione); estratto

di nascita (per figli non conviventi); copia documento di identità del richiedente;

Scadenza Le domande relative alle spese effettuate nell'anno in corso vanno presentate entro il 31 marzo 2025 e saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Come presentare domanda La domanda si presenta tramite lo Sportello EBLART di Confartigianato Imprese Viterbo: Michele Zoco, tel. 0761-337913, info@confartigianato.vt.it



PRESTAZIONI EBLART
PER LE FAMIGLIE

CAMPI ESTIVI O ATTIVITÀ SPORTIVE DEI FIGLI

Fino a **300 euro** di
contributi all'anno per
nucleo familiare

**Confartigianato**
imprese di Viterbo

**Eblart**
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Eblart

Fino a 300 euro per le famiglie per l'acquisto dei libri di testo di scuole medie e superiori

Eblart, ente bilaterale per l'artigianato, anche quest'anno rimborsa alle famiglie fino a 300 euro per ogni figlio per l'acquisto di testi scolastici di scuole medie e superiori.

Requisiti: essere titolare o socio di un'impresa artigiana con dipendenti oppure essere dipendente di un'impresa artigiana. Sono escluse le imprese edili perché aderenti ad altro sistema della bilateralità.

Documentazione necessaria: elenco libri scolastici adottati (fornito dalla scuola); copia della fattura o dello scontrino da cui risulti l'indicazione di acquisto di libri scolastici comprensiva dei titoli dei libri e dei loro sin-

goli prezzi (si accettano solo pagamenti tracciabili); stato di famiglia (scaricabile gratuitamente con SPID su anpr.interno.it); estratto di nascita (per figli non conviventi); modulo di domanda scaricabile qui <https://www.eblart.it/prestazioni/>

Scadenza Le domande devono essere presentate entro il 31/03/2025. Per ogni presentazione la domanda dovrà essere unica e cumulativa.

Come presentare domanda La domanda si presenta tramite lo Sportello EBLART di Confartigianato Imprese Viterbo: Michele Zoco, tel. 0761-337913, info@confartigianato.vt.it



**Contributo a
imprenditori e
lavoratori artigiani
per l'acquisto di
TESTI
SCOLASTICI
FINO A 300 EURO
A FIGLIO**


Confartigianato
imprese di Viterbo


Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Eblart

Contributo fino a 3mila euro per l'acquisto di veicoli commerciali nuovi

Eblart, ente bilaterale per l'artigianato, concede contributi a fondo perduto per l'acquisto di veicoli commerciali nuovi, immatricolati autocarro, destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate, furgonati/cassonati. Non sono soggetti a contributo automezzi immatricolati autocarro a cui corrisponde una versione non commerciale. Il contributo è pari a 3.000 euro per i veicoli elettrici, 2.000 euro per le altre tipologie, nel corso di un quinquennio.

Requisiti: essere titolare di una impresa artigiana con dipendenti. Sono escluse le imprese edili, che fanno riferimento ad altro ente bilaterale; essere in regola con la contribuzione nei confronti dell'Eblart.

Documentazione necessaria: copia delle fatture; copie dei pagamenti; dichiarazione relativa ai finanzia-

menti pubblici sullo stesso veicolo; libretto di immatricolazione.

Scadenza Le domande relative alle spese effettuate nell'anno corrente vanno presentate entro il 31 marzo del prossimo anno e saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Come presentare domanda La domanda si presenta tramite lo Sportello EBLART di Confartigianato Imprese Viterbo: Michele Zoco, tel. 0761-337913, info@confartigianato.vt.it

Ricordiamo che l'incentivo è cumulabile con altre forme di contributo e con le convenzioni che Confartigianato ha stipulato con il gruppo Stellantis per i veicoli commerciali (Fiat Professional, Opel, Citroen, Peugeot).




Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

CONTRIBUTO PER L' ACQUISTO DI VEICOLI COMMERCIALI

Fino a 3.000 euro per furgonati o cassonati nuovi immatricolati autocarro, destinati al trasporto di merci, non superiori a 3,5 t


Confartigianato
imprese di Viterbo

Eblart, le nuove prestazioni per imprese e lavoratori

È in vigore il nuovo Regolamento Eblart 2024-2025 per la concessione di contributi a imprese e lavoratori delle imprese artigiane del Lazio, regolarmente iscritte all'Eblart, Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato. È possibile presentare una sola domanda cumulativa per prestazione ad anno solare. Le domande relative all'anno in corso possono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno successivo. I pagamenti rendicontati devono essere effettuati con metodi tracciabili.

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE (lavoratori dipendenti, titolari, soci, coadiuvanti di imprese artigiane)

- Rette asilo nido: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Rette, mensa e trasporto scuola dell'infanzia: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Mensa e trasporto scolastico scuola primaria: fino a 600 euro per il primo figlio, 500 euro per il secondo.
- Abbonamento annuale trasporto scolastico scuole medie e superiori: fino a 100 euro per figlio.
- Acquisto dei libri di testo: fino a 300 euro per figlio (scuola media inferiore e superiore).
- Pagamento delle tasse universitarie: fino a 300 euro per figlio (sono esclusi gli studenti fuori corso).
- Borsa di merito per il conseguimento di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1000 euro per figlio (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).
- Partecipazione di figli minori a campus estivi o attività sportive: fino a 300 euro per nucleo familiare (prestazione riservata ai lavoratori dipendenti).

CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

- Acquisto/sostituzione attrezzature o adeguamento, rifacimento o messa a norma di impianti: 30% delle spese sostenute per, in un biennio, massimo 7.500 euro per imprese con oltre 5 dipendenti, 5.000 euro per imprese da 1 a 5 dipendenti.

- Acquisto veicoli commerciali immatricolati autocarro (massa massima 3,5 t – furgonati/cassonati): 2.000 euro in un quinquennio, 3.000 euro per veicoli elettrici.

- Ripristino ciclo produttivo interrotto per cause accidentali, eventi atmosferici eccezionali o a causa di calamità naturali: 50% delle spese sostenute per massimo 7.500 euro in un biennio.

- Certificazione di qualità di prodotto, processo o ambientale, depositi brevetti: 30% delle spese sostenute per massimo 2.000 euro.

- Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti ex art. 37, formazione RSPP ex art. 32-34 D.Lgs. 81/08 (corsi in collaborazione con OPRA Lazio): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui.

- Formazione tecnico-professionale di apprendisti (formazione interna per dipendenti con contratto di apprendistato professionalizzante): 50% delle spese sostenute per massimo 500 euro annui per azienda.

- Aggiornamento tecnico-professionale di titolari, soci e dipendenti (almeno 8 ore di formazione in un anno): 50% delle spese sostenute per max 500 euro annui per azienda.

- Contributo per assunzione o trasformazione di contratto a tempo indeterminato (assunzione di personale over 35, assunzione di personale under 35 in sostituzione di lavoratori andati in pensione): 1.500 euro per max 3 assunzioni/anno.

- Acquisto DPI: 50% delle spese sostenute per massimo 300 euro annui per azienda.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI

- Indennità congedo di maternità per le lavoratrici assunte da almeno 12 mesi, che usufruiscono del congedo obbligatorio di maternità: contributo a integrazione dell'indennità INOPS, ai fini della copertura al 100% della retribuzione nel periodo di maternità (qualora il contratto di lavoro non lo preveda).

- Indennità congedo parentale per le lavoratrici o i lavoratori che usufruiscono del congedo entro i 12 anni del figlio: integrazione a copertura dell'80% della retribuzione.

- Borsa di studio per apprendistato duale (apprendistato di I o III livello): 500 euro annui, concessi in seguito al conseguimento del titolo di studio, fino a un massimo di tre anni.

- Partecipazione del lavoratore privo di figli ad attività sportive: fino a 300 euro.

- Partecipazione ad attività ricreative (abbonamento o biglietti nominativi cinema o teatro, concerti, corsi, acquisto libri, ingresso mostre, musei, ecc.): fino a 250 euro.

- Assistenza a familiari disabili (figlio o coniuge con disabilità al 100%): 800 euro annui.

- Contributo tragitto casa-lavoro, per abbonamento semestrale o annuale al trasporto pubblico: fino a 200 euro.

- Contributo tasse universitarie, per percorso formativo frequentato dal lavoratore: fino a 300 euro.

- Borsa di merito per il conseguimento, da parte del lavoratore, di Laurea Magistrale con votazione 110/110: 1.000 euro.

- Carenza malattia, per eventi malattia non superiore a 6 giorni, per un solo evento indennizzabile ad anno: contributo per i primi 3 giorni di malattia pari a 20 euro/giorno.

- Contributo spese energia elettrica: contributo di 200 euro una tantum per lavoratori con ISEE fino a 25.000 euro.

- Contributo in caso riduzione o sospensione lavorativa con utilizzo FSBA: contributo integrativo di 9,50 euro/giorno (ridotti a 5,50 euro per gli apprendisti) per max 8 settimane.

- Integrazione Fondo San.Arti.: contributi per ausili e protesi, prestazioni odontoiatriche e lenti graduate correttive, nel caso di raggiungimento del massimale previsto da San.Arti.

Infoline: 076133791

info@confartigianato.vt.it

Chi siamo

L'Ente Bilaterale del Lazio per l'Artigianato è una libera Associazione costituita nel 1994 dalle Organizzazioni Regionali dell'Artigianato (CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI e CLAAI) e dalle Organizzazioni Regionali dei Sindacati dei Lavoratori (CGIL, CISL, UIL).

EBLART non ha fini di lucro ed opera per la tutela e il consolidamento dell'artigianato e per lo sviluppo della competitività delle imprese, attraverso iniziative tese a promuovere il suo enorme patrimonio di valori, esperienze e professionalità.

regolamento completo su
www.eblart.it



Dove presentare documenti
e richieste



Sportelli territoriali Eblart

E-mail
prestazioni@eblart.org
eblart@legalmail.it



Eblart
ENTE BILATERALE DEL LAZIO
PER L'ARTIGIANATO

Vantaggi e Opportunità
per imprese e lavoratori



Sostegno ai Lavoratori

- **Indennità congedo di maternità**
integrazione del **20%** fino a garantire il **100%**
- **Integrazione indennità per congedo parentale**
integrazione della retribuzione del **50%** fino a garantire l'**80%** per 6 mesi - fino a 12 anni di età del bambino/a
- **Borsa di studio apprendistato duale**
contributo di **500 €** per ogni anno di apprendistato (fino ad un massimo di 3 anni)
- **Sostegno dei costi tragitto casa lavoro**
contributo per abbonamento trasporto pubblico di **200 €** annui
- **Tasse universitarie**
contributo massimo di **300 €**
- **Conseguimento della laurea magistrale**
borsa di merito di **1000 €** una tantum
- **Assistenza ai familiari disabili**
contributo di **800 €** annui
- **Carenza malattia**
contributo di **20 €** per ogni giorno lavorativo (con un limite di **60 €** per persona ad evento) **una volta l'anno**.
- **Attività sportive**
contributo di **300 €** al lavoratore senza figli
- **Bonus Energia Elettrica**
contributo di **200 €** (ISEE fino a € 25.000)
- **Partecipazione ad attività ricreative/culturali**
contributo di **250 €** annui
- **Contributo in caso di riduzione/sospensione con utilizzo di FSBA**
9,50 € al giorno per operai, impiegati e quadri
5,50 € al giorno per gli apprendisti
- **Integrazione fondo SANARTI**
acquisto ausilio e protesi **100 €** una tantum
prestazioni odontoiatriche **250 €** una tantum,
lenti correttive **100 €** una tantum



Sostegno alle Famiglie

- **Retta asilo nido**
contributo di **600 €** per il primo figlio e di **500 €** dal secondo figlio
- **Acquisto test scolastici**
contributo di **300 €** per figlio, scuola media inferiore e superiore
- **Retta contributo scuola dell'infanzia**
(compreso trasporto e mensa) contributo **600 €** per il primo figlio e di **500 €** dal secondo figlio
- **Tasse universitarie**
contributo di **300 €**
- **Conseguimento laurea magistrale**
borsa di merito di **1.000 €** una tantum
- **Attività sportive - Campi estivi**
contributo di **300 €** per nucleo familiare
- **Contributo spese trasporto e mensa - scuola elementare**
contributo di **600 €** per il primo figlio e **500 €** per il secondo figlio
- **Trasporto scolastico scuole medie inferiori e superiori**
contributo di **100 €** per abbonamento trasporto pubblico

Scansiona i QR code per il regolamento

oppure consulta il sito www.eblart.it



FAMIGLIE



Sostegno alle Imprese

- **Acquisto attrezzature-adequamento impianti**
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **7.500 €** numero di dipendenti superiore a 5
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **5.000 €** numero di dipendenti da 1 a 5
- **Acquisto veicoli commerciali**
contributo di **2.000 €**
contributo di **3.000 €** per veicoli elettrici
- **Ripristino ciclo produttivo**
contributo del **50%** delle spese sostenute fino a **7.500 €**
- **Certificazione della qualità (prodotto, processo ambientale, deposito brevetti)**
contributo del **30%** delle spese sostenute fino a **2.000 €** annui
- **Formazione apprendisti**
contributo del **50%** del costo del "servizio di formazione" con massimale annuo di **500 €**
- **Formazione D.Lgs n.81/2008 dipendenti e rappresentanti**
contributo del **50%** del costo del corso con massimale annuo di **500 €**
- **Aggiornamento tecnico-professionale titolari, soci e dipendenti**
contributo del **50%** del costo della formazione con massimale annuo **500 €**
- **Misure di politica attiva (assunzione - trasformazione a tempo indeterminato)**
contributo di **1.500 €** fino a 3 assunzioni l'anno
- **Contributo acquisto DPI (dispositivi di protezione individuale)**
50% delle spese sostenute per un massimo di **300 €** annuo

Al via ai corsi base e di aggiornamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Confartigianato Imprese di Viterbo propone un ampio percorso formativo per ottemperare all'obbligo di formazione base e di aggiornamento relativamente alla sicurezza sui luoghi di lavoro. I corsi, in particolare, sono destinati agli operatori addetti all'utilizzo di particolari attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i e dall'Accordo Stato Regioni. Per conoscere le modalità di adesione, per iscriversi e partecipare ai corsi di formazione è possibile contattare l'area Ambiente & Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri **0761-337912/42**.

CALENDARIO CORSI SICUREZZA

corso	Luogo	Data inizio
Corso Segnaletica Stradale (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	22/07/2024
Corso Macchine Movimento Terra (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	23/07/2024
Corso Piattaforme aeree (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	25/07/2024
Corso Lavori in Quota e DPI III° categoria (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	26/07/2024
Corso Carrelli Elevatori (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	30/07/2024
Corso Ponteggi (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	Data definire
Corso Antincendio (corso base e di aggiornamento)	Confartigianato Imprese Viterbo	Data definire

Ambiente e sicurezza

Corso di formazione per addetti alla conduzione di macchine movimento terra

Confartigianato Viterbo organizza un corso base per addetti alla conduzione di macchine movimento terra (escavatori idraulici, pale caricatori frontali e terne) che si svolgerà martedì 23 luglio dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 20. Gli addetti che hanno già una formazione base e necessitano del corso di aggiornamento dovranno partecipare solo il pomeriggio. L'appuntamento sia per la mattina che per il pomeriggio è presso la sede Confartigianato, via Iginio Garbini, 29/g - Viterbo (terzo piano). Info e iscrizioni Elisabetta 0761337912.



Trasporti

Circolazione dei veicoli con targhe di prova, le precisazioni del Ministero dell'Interno

Confartigianato Trasporti informa che con la circolare del Ministero dell'Interno del 5 giugno 2024, la Direzione centrale della Polizia stradale ha delucidato in merito alle disposizioni relative alla circolazione di prova dei veicoli, già materia di oggetto di approfondimento da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la circolare 2 maggio 2024. La circolare in argomento precisa che in caso di circolazione di veicolo non immatricolato con autorizzazione di prova scaduta di validità, si applicano le ipotesi

sanzionatorie dell'art. 93 CDS per la mancanza di immatricolazione e dell'art.193 CDS per la mancanza di copertura assicurativa.

Invece, l'impiego dell'autorizzazione in corso di validità - per esigenze diverse da quelle indicate nell'art. 1, comma 3, del DL n. 121/2021; da parte di soggetti autorizzati non ricompresi nell'art.1 del DPR 474/2021 (costruttori di veicoli, carrozzerie e pneumatici, sistemi o dispositivi di equipaggiamento e loro rappresentanti, commercianti di veicoli, imprese che trasferiscono

su strada i veicoli, officine di riparazione, ecc.) - comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 98 CDS "circolazione di prova, per un uso diverso da quello prescritto". L'art.98 del Codice della strada, in particolare, prevede una sanzione amministrativa da 87 a 344 euro. Nel caso di più di 3 violazioni, la sanzione pecuniaria va da 173 a 694 euro ed in più scatta la sanzione accessoria della confisca del veicolo.

Bonus assunzioni, come ottenere la maxi deduzione fiscale al 120% per nuovi contratti a tempo indeterminato

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il decreto attuativo DM 25 giugno 2024 contenente le nuove agevolazioni fiscali per le assunzioni a tempo indeterminato 2024. Può, quindi, finalmente partire la maxi-deduzione al 120% del costo del lavoro dei nuovi assunti, che arriva fino al 130% se si tratta di lavoratori che rientrano in categorie svantaggiate, come under 30, percettori di reddito di cittadinanza e disoccupati. Il nuovo strumento non è una decontribuzione INPS ma una deduzione del costo del lavoro, in attesa della mini-IRES (tendenzialmente al 15%) prevista nell'ambito degli incentivi alle imprese nel più vasto quadro della riforma fiscale (articoli 6 e 9 della legge delega). Dal 2024 è applicabile un aumento fino al 20% del costo ammesso in deduzione per le nuove assunzioni che aumentano gli addetti in azienda, calcolati su base annua. Il decreto (MEF – Lavoro) contiene le istruzioni per attivare gli incentivi (di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 216) per imprese e professionisti che assumono a tempo indeterminato, con una maggiorazione ulteriore in casi di contratti a categorie di lavoratori svantaggiati.

COME FUNZIONA La super-deduzione è pari al 120% per tutte le nuove assunzioni stabili e al 130% per alcune categorie di lavoratori "molto svantaggiati" secondo la normativa europea. Questi includono persone con disabilità, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, donne con almeno due figli minori, giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile, e ex percettori del reddito di cittadinanza che non integrino i requisiti per l'accesso all'assegno di inclusione. Nello specifico: lavoratrici e lavoratori molto svantaggiati; persone con disabilità o che rientrano in categorie svantaggiate;

giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile; donne di qualsiasi età con almeno due figli minori o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi residenti in determinati territori; donne vittime di violenza; lavoratori o lavoratrici con sede di lavoro situata in regioni che nel 2018 presentavano un prodotto interno lordo pro capite inferiore al 75 % della media EU27 o comunque compreso tra il 75% e il 9%, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale; ex percettori del reddito di cittadinanza senza i requisiti per l'accesso all'assegno di inclusione.

COME SI CALCOLA Il bonus scatta per le assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato, con contratto in essere al termine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023: se il numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato alla fine del periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 è superiore al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel periodo d'imposta precedente. Per determinare l'aumento occupazionale che dà diritto alla deduzione, si deve riferimento a un anno intero. Ad esempio, se nel 2023 ci sono 100 dipendenti, e nel 2024 si incrementa il numero di dipendenti a tempo indeterminato di 30 unità, su queste 30 unità si considererà il costo del lavoro con una maggiorazione del 20 o del 30%.

A CHI SPETTA La super-deduzione è riservata a titolari di reddito d'impresa, imprese individuali (comprese le familiari e coniugali), società di persone, autonomi esercenti arti e professioni. Questi soggetti devono aver esercitato l'attività nel periodo d'imposta 2023 per almeno 365 giorni e le assunzioni devono comportare un aumento della base

occupazionale rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, sono ammessi: società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, società europee e società cooperative europee residenti nel territorio dello Stato; enti pubblici e privati diversi dalle società, trust, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali; enti pubblici e privati diversi dalle società, trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, organismi di investimento collettivo del risparmio, residenti nel territorio dello Stato; società ed enti di ogni tipo, compresi i trust, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato; imprese individuali, società di persone titolari di reddito d'impresa; esercenti arti e professioni, anche in forma associata, che determinano il reddito di lavoro autonomo. Sono escluse le imprese in liquidazione ordinaria, giudiziale o soggette ad altri istituti liquidatori per crisi di impresa.

COMPATIBILITÀ CON ALTRI INCENTIVI La nuova misura sostituisce le precedenti decontribuzioni generiche per donne e giovani, mentre è cumulabile con la nuova agevolazioni per tutte le assunzioni al Sud. Il decreto legislativo approvato assieme al disegno di legge di Bilancio, elimina infatti lo storico strumento della decontribuzione per le assunzioni di giovani fino a 36 anni e quello per le donne svantaggiate di ogni età, sostituiti da una nuova super-deduzione sulle assunzioni a tempo indeterminato. La maxi-deduzione sostituisce quindi i vecchi sgravi e si coordina con le nuove decontribuzioni previste a partire da luglio e settembre 2024.

Attività sindacale

Obbligo assicurazione RCA per muletti, dopo l'intervento di Confartigianato il Governo annuncia l'esclusione

A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 184/2023 – che ha recepito la direttiva UE 2021/2118 concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli – sono sorti alcuni dubbi in merito all'ambito di applicazione dell'obbligo assicurativo, non più legato solo alla "circolazione" del veicolo, ma alla sua "funzione", cioè al suo utilizzo quale "mezzo di trasporto" al momento del sinistro.

Per sciogliere tali dubbi, Confartigianato ha promosso a marzo scorso una richiesta di parere al Ministero delle imprese e del made in Italy. Molte imprese, infatti, continuano a ricevere offerte di sottoscrizione di polizze ad hoc da parte di compagnie assicuratrici, le quali sostengono la necessità di assicurare non solo i mezzi destinati alla movimentazione di merci (muletti,

carrelli meccanici elevatori, ecc.), ma anche i veicoli esposti nei saloni ai fini della vendita, i veicoli storici da collezione e i rimorchi di complessi veicolari.

Al fine di orientare una posizione univoca e ridurre al minimo i costi per le imprese, in attesa della risposta da parte del MIMIT, Confartigianato ha anche promosso un question time in Commissione Trasporti alla Camera nel corso del quale il Governo ha comunicato l'intenzione di valutare un intervento normativo volto a chiarire le fattispecie sopra esposte, anche al fine di escludere l'obbligo assicurativo per i carrelli elevatori. Sarà cura della Confederazione proseguire nell'interlocuzione col Ministero, affinché tale impegno si traduca quanto prima in una disposizione legislativa favorevole alle imprese.

Le reazioni

“Bene le rassicurazioni del Governo, ma adesso si traducano quanto prima in provvedimenti normativi”

Confartigianato esprime soddisfazione per l'impegno del Governo a chiarire, mediante un intervento normativo ad hoc, l'esclusione dall'obbligo di assicurare per la responsabilità civile verso i terzi una serie di mezzi, a cominciare dai carrelli elevatori. È quanto emerge dalla risposta del sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, Tullio Ferrante, a una interrogazione in commissione Trasporti alla Camera, presentata su sollecitazione di Confartigianato e Cna dall'onorevole Antonio Baldelli.

A seguito dell'entrata in vigore delle nuove regole fis-

sate dal decreto legislativo 184/2023, infatti, artigiani e piccole imprese hanno ricevuto dalle compagnie assicurative proposte per la sottoscrizione di polizze relative a muletti, veicoli stazionanti in rimesse e rimorchi di complessi veicolari, generando in prospettiva un rischio concreto di impennata dei costi aziendali.

Confartigianato apprezza, quindi, la volontà del Governo di sgombrare il campo dalle incertezze prodotte in questi mesi, ma chiede che venga tradotta in interventi normativi immediati.